



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
SOLIDARIETÀ NELLA QUOTIDIANITÀ

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:
Assistenza 1 (Disabili)

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVI	INDICATORI DI RISULTATO
<p>OBIETTIVO GENERALE</p> <p>Promuovere un processo culturale rispetto ai giovani di presa in carico del contesto comunitario secondo i principi di solidarietà e sussidiarietà al fine di creare nuove reti di intervento e di rinforzare quelle già esistenti.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ n. ore di volontariato al di fuori dell'orario di servizio in occasione di eventi particolari▪ n. ore di volontariato dopo la conclusione del servizio civile decise dai ragazzi per continuare il rapporto con le persone con disabilità seguite
<p>OBIETTIVO GENERALE</p> <p>Concorrere alla promozione e alla salvaguardia della salute del singolo e delle famiglie sviluppando interventi per favorirne l'autonomia.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ n. interventi su nuove persone con disabilità
<p>OBIETTIVO SPECIFICO</p> <p>Migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità garantendo la possibilità di raggiungere tutti i luoghi di vita (lavoro, casa, ospedali per cure, luoghi di vacanza) in modo da soddisfare tutti i bisogni sia di tipo primario che secondario rispettando anche le esigenze di domiciliarità e autonomia.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ n. persone con disabilità seguite▪ n. accessi ai servizi e interventi

<p style="text-align: center;">OBIETTIVO SPECIFICO</p> <p>Favorire l'inserimento sociale della persona con disabilità attraverso la partecipazione ad attività appositamente organizzate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. di iniziative organizzate da e per persone con disabilità ▪ campagne informative specifiche
<p style="text-align: center;">OBIETTIVO SPECIFICO</p> <p>Fornire supporto alle famiglie con un alto carico assistenziale fornendo un affiancamento alla persona con disabilità che significa anche sostegno/sollievo concreto per i familiari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. di ore che il familiare può dedicare ad altre necessità
<p style="text-align: center;">OBIETTIVO SPECIFICO</p> <p>Facilitare il collegamento tra Enti, persone con disabilità e loro famiglie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. di collegamenti con monitoraggio di nuove situazioni.
<p style="text-align: center;">OBIETTIVO SPECIFICO</p> <p>Fornire trasporti assistiti e adeguati alle diverse situazioni problematiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. trasporti effettuati

Obiettivi per i volontari in Servizio Civile:

- ❖ Acquisizione di competenze specifiche rispetto al mondo della disabilità (certificate e valide ai fini curriculari);
- ❖ Comprensione della metodologia di lavoro nel settore sociale (lavoro di equipe, in rete e per progetti);
- ❖ Acquisizione di competenze nel campo del terzo settore, nello specifico nel mondo del volontariato, focalizzando l'attenzione al lavoro di rete con altri soggetti operanti nel territorio istituzionali e non;
- ❖ Acquisizione di maggiore sensibilità rispetto alle persone con disabilità medio grave;
- ❖ Sviluppo di una maggiore attenzione alle problematiche sociali;
- ❖ Acquisizione di una capacità di riflessione critica e di valutazione delle situazioni di esclusione sociale legata alla disabilità;
- ❖ Acquisizione dei valori insiti nella scelta di volontariato: solidarietà, gratuità, reciprocità;
- ❖ Crescita individuale e rafforzamento della coscienza civica.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli impegni previsti per i volontari del Servizio Civile saranno:

- Formazione specifica e generale
- presenza nella sede di attuazione secondo l'orario previsto
- svolgimento delle attività progettuali concordate con lo Staff

Il volontario, sotto la guida dell'OLP, svolgerà funzioni e ruoli che non dovranno mai sostituire ma affiancare quelle degli operatori e degli altri volontari.

Il progetto, rivolto a 6 volontari coinvolge i destinatari, ossia i volontari nelle azioni 3-4-5-6-7. Nello specifico i volontari affiancati da educatori di Anffas Onlus Giovinazzo saranno in prima persona avvicinati al mondo del volontariato e della disabilità per facilitare la comprensione che la differenza crea arricchimento culturale e personale. I volontari saranno seguiti dal formatore generale sulle tematiche previste dal Dipartimento al fine di promuovere i valori costituzionali fondanti della comunità e di difesa della Repubblica e delle sue istituzioni, al fine di fornire gli strumenti per vivere positivamente l'esperienza del scn, al fine di promuovere i valori e i diritti universali dell'uomo. I formatori specifici avranno il compito di migliorare e potenziare le competenze dei volontari circa gli approcci relazionali e le tecniche più efficaci con le persone con disabilità intellettiva e/o relazionale. Al fine di fornire ai volontari un arricchimento culturale, il progetto attua i criteri aggiuntivi sulla formazione del primo soccorso, avvalendosi di medico esperto abilitato nelle procedure di primo soccorso il quale rilascerà l'attestato di frequenza al corso quale credito riconosciuto da inserire nel proprio cv.

I volontari saranno coinvolti nelle attività quotidiane dell'Anffas ed in tutte quelle attività che favoriscono la socializzazione delle persone con disabilità e l'acquisizione della loro autonomia: ossia fare la spesa al supermercato, acquisire il valore del denaro, avvalersi dei mezzi pubblici per spostamenti, utilizzare il telefono, leggere un libro, andare al cinema, andare in un bar per vivere l'happy hour, fare una passeggiata tra amici, andare in una pizzeria, utilizzare un pc adeguato alla disabilità, navigare su internet, chattare, pagare le bollette all'ufficio postale, fare un acquisto online, acquistare un capo d'abbigliamento, etc. ossia tutte quelle azioni che contraddistinguono la quotidianità di una persona normodotata ma che rappresentano piccoli traguardi nella vita di persone con disabilità, e per l'acquisizione dell'autonomia tali attività devono essere ripetute nel tempo.

Per gestire le attività dei volontari nelle azioni di socializzazione e di supporto all'autonomia delle persone con disabilità, sarà implementato un servizio di prenotazione gestito dalla segreteria costituita dagli stessi volontari che a turno si occuperanno della gestione quotidiana dei turni e delle attività socializzanti ed inclusive per le persone con disabilità.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 6
- Numero posti con vitto e alloggio: 0
- Numero posti senza vitto e alloggio: 6
- Numero posti con solo vitto: 0

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	CENTRO SOCIO-ASSISTENZIALE PARIDE FASANO	GIOVINAZZO (BA)	LOC. CASINA DELLA PRINCIPESSA - C.DA GRAZIOLA O TRINITA' SNC 70054	113519	6	ALESSANDRINI LUIGIA	01/06/1938	LSSLDL38H41F284W
						ADELE		
						LASORSA MICHELE	21/02/1953	LSRML53B21E047K

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo

1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari è richiesta la flessibilità degli orari e la prestazione del servizio anche in giornate festive. Il servizio potrà comportare in alcuni casi la guida di automezzi per il trasporto di persone con disabilità assistite.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

CRITERI AUTONOMI DI SELEZIONE:

Punteggio da attribuire:

- Colloquio: 60 punti (punteggio minimo 36/60)
- Curriculum: 50 punti così ripartiti:
 - Precedenti esperienze nello stesso settore di progetto presso l'ente che realizza il progetto (1 punto per ogni mese fino a un massimo di 12 punti)
 - Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto (0,75 punto per ogni mese fino a un massimo di 9 punti)
 - Precedenti esperienze presso l'ente che realizza il progetto in settori diversi (0,50 punto per ogni mese fino a un massimo di 6 punti)
 - Precedenti esperienze presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori diversi (0,25 punto per ogni mese fino a un massimo di 3 punti)
 - Partecipazione a convegni su temi affini al settore promossi da ANFFAS ONLUS (0,10 per ogni partecipazione fino a un massimo di 6 convegni)
 - Esperienze formative attinenti certificate (1 punto fino a un massimo di 2 punti)
 - Titolo di studio: Laurea 1 liv. Attinente il settore (7 punti)
 - Laurea 1 liv. Non Attinente il settore (6 punti)
 - Laurea spec. Attinente il settore (8 punti)
 - Laurea spec. Non Attinente il settore (7 punti)
 - Diploma Attinente il settore (7 punti)
 - Diploma Non Attinente il settore (5 punti)
 - Esperienze aggiuntive: stage, attività di animazione ... (1 punto fino a un massimo di 4 punti)

Per Laurea attinente si intende: Laurea in scienze della formazione, scienze dell'educazione, psicologia, assistenza sociale.

Per diploma attinente si intende il diploma conseguito presso: liceo psico pedagogico, istituto tecnico professionale settore servizi sociali.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NON RICHIESTI

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti : NESSUNO

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: ATTESTAZIONE PRIMO SOCCORSO – ATTESTATO STANDARD

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- **DINAMICHE COMUNICATIVE-** durata: **20 ore**:
il processo di comunicazione ed i canali coinvolti emittente/ricevente. Il corretto approccio alla disabilità, Costruzione del team building e dinamiche di problem solving. L'efficacia della facilitazione. Analisi approfondita degli approcci efficaci nei confronti di utenti con disabilità intellettiva e/o relazionale
- **PRATICA RELAZIONALE E LABORATORIALE** - durata: **38 ore**
Tecniche relazionali e laboratoriali: analisi di casi e role playing. Come facilitare il rafforzamento delle autonomie residue e come facilitare il processo di inclusione attraverso le attività laboratoriali, tecniche laboratoriali
- **EDUCAZIONE STRADALE-** durata: **4 ore**
- **FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI** – durata: **12 ore**
connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (rischio basso)

Durata: 74 ORE di cui 100% entro i primi 3 mesi.